



Capo Progetto Espatriato Giordania

Titolo del progetto:

“Sentiamoci bene! garantire ai minori audiolesi in Giordania il diritto a un’educazione inclusiva di qualità e l’accesso ai servizi di diagnosi, cura e riabilitazione” – AID 012590-08-0 – Fine progetto: 30/11/2026

“Learn to Business: conoscenze e competenze per una occupazione e imprenditoria inclusiva e di qualità in Giordania_A” - AID 013244/09/0 – fine progetto: 30/09/2028

Sede di lavoro: Amman, Giordania

Durata della collaborazione: 6 mesi, rinnovabile

Scadenza candidatura: 10 Dicembre 2025

Avvio stimato del contratto: 1° febbraio 2026

Livello retributivo: in accordo alle griglie salariali FGPII.

Datore di lavoro: Fondazione Giovanni Paolo II ETS

Tipologia di contratto: Contratto di collaborazione a progetto

Descrizione del progetto:

Sentiamoci Bene! Il progetto ha l’obiettivo generale di migliorare le condizioni sanitarie e di educazione inclusiva di qualità dei minori audiolesi in Giordania, favorendone l’opportunità di uno sviluppo umano integrale e l’inclusione sociale. Il progetto si articola in tre risultati principali logicamente correlati e sinergici finalizzati a creare le condizioni per una inclusione effettiva dei minori audiolesi all’interno della società. In particolare il R.1 intende rafforzare le competenze del personale educativo delle scuole speciali per sordi in ambito di metodologie didattiche specifiche e attivare servizi di orientamento e formazione sull’uso del linguaggio dei segni a favore delle loro famiglie al fine di permettere che già in ambito scolastico e familiare si creino le condizioni per uno sviluppo integrale del minore audioleso. Il R.2 intende migliorare le competenze del personale tecnico e sanitario, gli equipaggiamenti ed i servizi a favore del minore audioleso in ambito diagnostico, audiologico e di riabilitazione logopedica al fine di creare le condizioni di benessere del bambino per il raggiungimento di una piena inclusione. Infine, il R.3 opererà in favore delle famiglie con minori disabili, delle comunità e delle istituzioni grazie ad azioni di formazione e sensibilizzazione sui servizi e diritti in ambito di disabilità uditive in accordo con le normative giordane ed internazionali.

Learn to Business! La strategia prevede due componenti interconnesse tra loro. La prima riguardante il rafforzamento dell’offerta formativa delle scuole pubbliche VE mentre la seconda prevede l’implementazione di servizi alle imprese e all’auto impiego nei settori educativo, turistico, agricolo e dell’artigianato. La prima componente si basa sullo sviluppo di un percorso di formazione ai docenti delle scuole di VE, da integrarsi nel programma di educazione permanente (long-life learning) dei docenti delle scuole pubbliche. Questo implica il rafforzamento delle competenze degli insegnanti in termini di metodologie didattiche e tecniche specifiche degli indirizzi della VE, agricolo e turistico, che offrono le maggiori opportunità lavorative. La seconda componente prevede migliorare le capacità imprenditoriali e di auto impiego da avviare nel territorio in ambito educativo, agricolo, turistico e manifatturiero. Per gli studenti dell’ultimo anno della VE sono previsti fondi start-up per supportare i giovani all’avvio della propria attività, con l’accompagnamento di personale tecnico esperto locale e internazionale. In ambito educativo, si prevede supportare gli asili comunitari nelle aree rurali affinché questi possano essere un’effettiva fonte di occupazione e generazione di reddito per le donne della comunità. Supportare l’avvio di nuove micro-imprese e il consolidamento delle capacità imprenditoriali delle associazioni femminili e giovanili già coinvolte in iniziative precedenti di FGPII e COOPI. Tra queste, le donne impegnate nella produzione gel di aloe vera certificato per la trasformazione in prodotti per il commercio locale. Infine, si intende facilitare la creazione e/o il consolidamento di HBB nelle comunità rurali, oltre a percorsi di orientamento al lavoro dignitoso e all’occupazione sostenibile. Si intende pertanto, supportare le micro-imprese ad aumentare la loro capacità di generazione di reddito, migliorando le competenze in marketing e branding e organizzando eventi per la vendita diretta (bazar, piccoli showroom, caffè).

Requisiti minimi richiesti:

- Laurea o titoli superiori in discipline attinenti ai settori d’intervento del progetto e/o esperienza equivalente

- Almeno 3 anni di esperienza effettiva come Project Manager espatriato di progetti di Cooperazione allo Sviluppo, preferibilmente in Medio Oriente
- Conoscenza delle procedure di gestione AICS e EU;
- Conoscenza della lingua italiana e lingua Inglese (scritta/parlata) livello C2;
- Ottima conoscenza del pacchetto Office;
- Capacità di gestione delle relazioni istituzionali (donor, istituzioni e autorità locali di livello ministeriale)
- Capacità di gestire aspetti burocratici legati alla presenza della OSC in paese terzi
- Capacità di leadership e di gestione del team di lavoro
- Capacità di mediazione e di gestione dei conflitti di gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia, per obiettivi rispettando le scadenze;
- Ottima capacità scritta di elaborazione e finalizzazione della reportistica di progetto nel quadro delle nuove procedure RBM;
- Conoscenza e uso delle procedure per la gestione di tender e procurement (PRAG UE)
- Capacità di identificazione di nuove opportunità di sviluppo di iniziative progettuali
- Capacità di gestione di situazione di emergenza e di stress
- Dinamicità, spirito critico, motivazione etica, disponibilità al confronto ed al cambiamento.
- Integrità e trasparenza, mantenimento di alti standard etici in maniera coerente con i principi enunciati nel Codice Etico e di Condotta della FGPII

Requisiti preferenziali

- Laurea in discipline attinenti alle disabilità, protection, vocational education e cooperazione internazionale
- Conoscenza lingua araba;
- Capacità di identificazione e formulazione di nuove proposte di progetto
- Conoscenza pacchetto Office 365

Principali compiti e finalità

- Programmazione e implementazione delle attività di progetto, in collaborazione con partners italiani e locali e in stretto coordinamento con le autorità locali
- Supervisione della gestione amministrativa e finanziaria del progetto nel rispetto delle procedure AICS e delle procedure interne della FGPII;
- Gestione del progetto nel rispetto della normativa locale e della reportistica richiesta dalle autorità locali
- Supporto e supervisione dei partner locali e dei partner tecnici italiani per le attività di loro competenza
- Selezione e gestione dello staff locale nel rispetto della normativa locale e in coordinamento con il rappresentante paese della FGPII
- Preparazione, in stretta collaborazione con l'équipe di progetto, della documentazione attinente al progetto: minute degli incontri, stati d'avanzamento degli indicatori e delle attività, monitoraggio, reportistica tecnico-finanziaria intermedia e finale per i donatori istituzionali, per le autorità locali e per i partner.
- Collaborazione con HQ per l'identificazione e la formulazione di nuove progettazioni per la Giordania

Inviare la propria candidatura entro il 10 Dicembre 2025 al seguente indirizzo: hr@jp2.foundation specificando nell'oggetto "Rif. Capo Progetto Espatriato Giordania"

- CV con evidenza delle esperienze rilevanti per la posizione in oggetto (in formato Europeo, no Europass, max 5 pagg.)
- Lettera di motivazione specifica per la posizione in oggetto
- Indicazione di almeno 2 referenze da datori di lavoro diversi con e-mail e telefono

Si invita ad inviare la candidatura solo se in possesso dei requisiti richiesti. Solo i candidati che rientrano nella short-list verranno convocati a colloquio da realizzare on-line.

Le nostre ricerche di personale sono aperte a tutte le candidature, senza alcuna discriminazione di: nazionalità, religione, genere, età e appartenenza politica. La ricerca è aperta a persone appartenenti a categorie protette. Verranno esaminati i curriculum contenenti l'autorizzazione al Trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs.196/2003.